

«Anche la città deve partecipare»

GIOVANI, sensibilizzazione, costruzione di mappe incidentali e l'istituzione di una struttura dedicata alla sicurezza stradale che coinvolga Provincia, comuni, Iuav e forze dell'ordine. Questi i momenti salienti del convegno sulla sicurezza ieri a palazzo Celio. Il progetto, iniziato ad aprile, terminerà nel 2012 con la creazione di una piattaforma on line dove anche i cittadini potranno integrare la mappatura dati. In piazza Matteotti, poi, è avvenuta la dimostrazione dell'uso di un piccolo elicottero dotato di telecamere, che ha scandagliato la piazza, ed attraverso un software, ha ricostruito il tutto in immagini 3D. «Il piano della sicurezza stradale — hanno ricordato l'assessore Giorgio Grassia e Leonardo Raito — non è fatta solo di restrizioni, ma anche di partecipazione dei cittadini». Il costo del progetto è di 500 mila euro, di cui 200mila dalla regione Veneto e 300mila a carico della Provincia.